

Gazzetta del Sud

Gazzetta del Sud Giovedì 29 Dicembre 2016

23

Cultura e Spettacoli in Calabria

S'è svolta a Roma la cerimonia di consegna della XV Edizione dei prestigiosi riconoscimenti

Il Premio "Bronzi di Riace" conquista la Capitale

L'associazione Proloco Città di Reggio Calabria incassa un altro successo

L'associazione Proloco Città di Reggio Calabria si è presentata nella Capitale con uno dei suoi più prestigiosi cavalli di battaglia: il Premio Internazionale "Bronzi di Riace", giunto alla XV edizione, nato con l'intento di favorire lo sviluppo turistico, economico e sociale della Calabria. Affiancato dal suo staff, coordinato da Gabriella Vigoroso, continua l'inesauribile attività del presidente del sodalizio, Giuseppe Tripodi. Si è svolta nell'antico circolo romano "Tiro a Volo", nel quartiere Parioli la ceri-

monia di consegna del Premio che riconosce il talento e il lavoro di persone dotate di competenze manageriali, imprenditoriali, artistiche, scientifiche, culturali, di ricerca e sviluppo, che danno prestigio alla Calabria, distinguendosi in Italia e all'estero, per competenza e professionalità. I prestigiosi riconoscimenti sono stati consegnati a Michele Anastasio Pugliese, presidente Antico Circolo Romano "Tiro a Volo"; Paola Donati, restauratrice dell'Istituto superiore della conservazione e restauro; Emmanuel Miraglia, presidente gruppo Giomi Spa; Vincenzo Costa, presidente nazionale Auser; Bindo Missiroli, responsabile laboratorio Emodi-



Foto di gruppo. Tutte le personalità che hanno ricevuto il Premio "Bronzi di Riace"

namica Sant'Anna Hospital di Catanzaro; Francesco Spinelli, chirurgo cardiovascolare, direttore cattedra e Uoc di Chirurgia vascolare Università Campus Biomedico di Roma; Vincenzo Iacopino, presidente nazionale Ordine dei giornalisti; Gerardo Sacco, orafo; monsignor Agostino Marchetto, arcivescovo; Massimo Arcangeli Linguista, sociologo della comunicazione, critico letterario e scrittore; ten. col. Massimo Rossi, capo ufficio Comando provinciale della Guardia di Finanza di Grosseto, da 25 anni impegnato nel recupero e nella tutela del nostro patrimonio artistico. «Questo riconoscimento valorizza e stimola l'impegno di tutti i nostri volon-

tari che si adoperano in attività a sostegno dei bisogni della popolazione anziana – ha sottolineato Enzo Costa nel ritirare il premio – viviamo un cambiamento demografico importante che deve vedere tutta la società partecipare nella realizzazione di pratiche e politiche in favore del benessere degli anziani».

Il ten. col. Massimo Rossi ha evidenziato: «La mia carriera è segnata da tanti recuperi importanti, portanti avanti con pochi uomini e poche risorse ma con la consapevolezza di agire nell'interesse del nostro bellissimo Paese. Non potrò mai dimenticare il ritrovamento della statua di Caligola ai Castelli Romani, era stata segata a pezzi pronta per

essere spedita in Svizzera, oppure il recupero in Calabria del bellissimo Kouros oggi al Museo di Reggio della Magna Grecia».

A intrattenere la platea c'è stato Fabio di Nicola, autore di programmi televisivi che ha presentato i premiati enunciando la motivazione. Soddisfazione per la riuscita dell'evento è stata espressa da tutti, felicità e orgoglio da parte dei premiati per essere stati insigniti di un riconoscimento in onore ai Bronzi di Riace, simbolo di calabresità nel mondo, il tutto alla presenza di Stefano Mariottini, colui che ha portato alla luce i Guerrieri.

Giuseppe Viceconte, presidente onorario del Premio, già pensa al prossimo anno: «I premi – dice – hanno un valore simbolico, questo in modo particolare può aiutare a raccontare un pezzo di Paese che funziona, serio e impegnato. Storie di persone che ci fanno sentire orgogliosi». ◀ (r.rc)